

Comune di Venezia

Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni
Settore Cultura

Allegato A – Determinazione dirigenziale n. 649 del 22/05/2017

Bando pubblico ai fini della presentazione di istanze per l'erogazione di contributi finanziari per progetti innovativi di produzione culturale creativa giovanile nell'ambito della progettualità “PROGETTI CULTURALI GIOVANILI DI RIGENERAZIONE URBANA”. Anno 2017-2018.

Considerato che il Consiglio Comunale con delibera n. 73 del 21/12/2016 ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019 e che la Giunta Comunale con deliberazione n. 22 del 14/02/2017 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017-2019, si rende noto che, in ottemperanza al disposto dell'art. 10 comma 2 del Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'albo delle associazioni (Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 48 del 02/04/2015 e s.m.i.), il Settore Cultura - Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni provvede alla definizione e successiva pubblicazione del bando per la presentazione di istanze per l'ottenimento delle forme di sostegno previste dal citato Regolamento per attività culturali, e finalizzato alla formazione di una graduatoria, per un importo complessivo di € 30,000,00.

In data **08/06/2017** presso la sede del Teatro Toniolo - Foyer in piazzetta Battisti n. 4 a Venezia Mestre si terrà un incontro di presentazione alla cittadinanza ed alle associazioni interessate del Bando stesso.

Articolo 1 - FINALITA' E OGGETTO

Il Settore Cultura, attraverso il presente Bando, intende promuovere la realizzazione di n. 7 (sette) progetti innovativi di attivazione di processi di rigenerazione di n. 10 (dieci) luoghi della città, alcuni dei quali già connotati dalla presenza di strutture e servizi culturali. I progetti dovranno realizzare, attraverso l'interazione tra le arti e le culture urbane, una serie di iniziative in grado di contribuire in modo tangibile e decisivo al miglioramento della qualità della vita e dell'abitare, alla riappropriazione civica dei luoghi e all'eliminazione delle diverse forme di degrado sociale ed utilizzo degli spazi non conforme agli interessi della collettività e alle regole di convivenza civile.

In modo particolare, in questo quadro, ci si pone l'obiettivo di stimolare la partecipazione dei giovani a diverse esperienze aggregative e di convivenza civile nonché lo sviluppo di capacità ed occasioni di socializzazione e di vita aggregativa.

Al fine di facilitare la progettazione sono state individuate alcune parole chiave: interdisciplinarietà, rigenerazione, partecipazione, innovazione, coinvolgimento, aggregazione, impresa, riappropriazione, socializzazione, educazione civica.

Ogni progetto, pur sviluppato prevalentemente su area esterna pubblica, dovrà essere costruito anche sull'interazione con i servizi e le strutture culturali eventualmente presenti nei luoghi e di cui ci si potrà avvalere con modalità compatibili con la programmazione. I progetti dovranno coinvolgere il più ampio numero di persone possibile e avere carattere di continuità temporale tendendo ad ottenere effetti strutturali.

I luoghi/aree individuati sono 10 (dieci):

- 1) Piazzale Donatori di Sangue/Via Querini/Via Carducci/Vez;
- 2) Via Dante/Via Sernaglia/Teatro Momo/Cinema Dante;
- 3) Parco Bissuola/Teatro del Parco/Biblioteca Bissuola;
- 4) Centro Culturale Candiani/piazzale Candiani;
- 5) Hybrid Tower/Centro Musica;
- 6) Parco Piraghetto;
- 7) Teatro Aurora/area esterna circostante;
- 8) Marghera Sud/Vaschette/Parco Emmer;

9) Atelier Bevilacqua La Masa in Cosma e Damiano Giudecca;

10) Teatro Groggia/area verde circostante.

Articolo 2 – ENTITA' DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria complessiva riferita al presente Bando ammonta a complessivi € 30.000,00 pari a € 4.285,00 (quattromiladuecentoottantacinqueeuro) di contributo massimo per ciascuno dei 7 (sette) progetti selezionati. Il Comune di Venezia potrà revocare il contributo, totalmente o parzialmente, qualora non vengano rispettate tutte o in parte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Bando, ovvero nel caso in cui il progetto non sia conforme, per contenuto e per risultati conseguiti, agli obiettivi. Non sono ammissibili richieste di aumento del contributo stabilito per qualsivoglia ragione addotta. Oltre al contributo finanziario, il Comune di Venezia garantirà la disponibilità gratuita di spazi ed aree comunali per l'effettuazione delle iniziative subordinando lo svolgimento delle stesse all'acquisizione da parte dei soggetti promotori dei necessari permessi ed autorizzazioni previsti dalle norme legislative e dai regolamenti vigenti ed al rispetto delle relative prescrizioni.

Articolo 3 - DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

Possono partecipare al presente Bando le associazioni giovanili con sede nella Città Metropolitana di Venezia e con prevalente e documentata attività nel territorio comunale di Venezia.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per la concessione di patrocinii, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici citato, la concessione delle forme di sostegno è comunque preclusa per le attività che:

- a) siano promosse da partiti, da movimenti politici, da soggetti ad essi riconducibili, da associazioni senza scopo di lucro i cui programmi e manifestazioni si caratterizzino per assenza di imparzialità e/o per una qualche forma di discriminazione, diretta o indiretta, di diritti e libertà previsti dalle convenzioni internazionali, nella carta costituzionale e nello statuto del Comune;
- b) siano promosse da organizzazioni che rappresentino categorie o forze sociali, produttive ed economiche, oppure da ordini e collegi professionali, qualora le attività siano chiuse al pubblico o abbiano come fine esclusivo la propaganda o il compimento di atti di auto-organizzazione oppure il finanziamento della propria struttura.

Articolo 4 - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter partecipare al presente bando è necessario:

1. Essere un'associazione regolarmente costituita con sede nella Città Metropolitana di Venezia e con prevalente e documentata attività nel territorio comunale di Venezia;
2. Che l'associazione svolga attività con un'attenzione specifica al mondo giovanile e che abbia maturato esperienza al riguardo almeno da un anno;
3. Che la prevalenza dei componenti dell'associazione e/o degli ideatori/realizzatori del progetto abbia meno di 35 anni alla data di scadenza del bando.

Sono inammissibili:

- a) le istanze prive di sottoscrizione o non corredate della copia della carta d'identità del rappresentante legale;
- b) le istanze presentate da soggetti nei cui confronti sia stato adottato un provvedimento di decadenza di contributi eventualmente concessi, dei dodici mesi precedenti l'anno di svolgimento dell'attività;
- c) le istanze presentate da soggetti che si trovino in situazione debitoria per effetto di rapporti contrattuali o provvedimenti concessori nei confronti dell'Amministrazione comunale (es. canoni di locazione, canoni concessori o canoni per l'utilizzo di beni comunali) che non abbiano presentato una ricognizione di debito con piano di rientro approvato dal Comune;
- d) le istanze relative ad attività già effettuate alla data di presentazione della relativa istanza.

Articolo 5 – REQUISITI DEI PROGETTI

Ogni associazione o gruppo di associazioni può presentare un solo progetto relativo ad un solo luogo tra i 10 (dieci) indicati. I progetti devono essere incentrati sulla interpretazione e sul racconto dei luoghi, sui temi della cultura, del lavoro, dell'innovazione, della rigenerazione, del ruolo dei giovani nella trasformazione culturale e sociale della città. I progetti devono essere pensati e strutturati per fasi a ognuna delle quali dovrà corrispondere un attento piano economico e di comunicazione: progettazione, realizzazione, rappresentazione.

Articolo 6 - DURATA DEI PROGETTI

Le attività finanziate dovranno essere realizzate entro 8 mesi dal riconoscimento del beneficio.

Articolo 7 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

I soggetti partecipanti dovranno trasmettere al Comune di Venezia – Settore Cultura piazzetta Battisti n. 4 a Mestre Venezia i propri progetti redatti conformemente allo schema di domanda, parte integrante del presente Bando, in carta semplice.

La documentazione richiesta dovrà pervenire in busta chiusa, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata o con consegna a mano, entro il **30/06/2017** (fa fede la data del timbro postale) al Protocollo Generale del Comune di Venezia sede di Venezia San Marco n. 4165 oppure sede di Mestre via Ca' Rossa n. 10/C (apertura tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00).

L'istanza, come da schema allegato, deve essere presentata e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente, deve contenere ogni notizia utile per la valutazione dell'iniziativa ed essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) relazione illustrativa dell'attività che si intende svolgere nel territorio comunale con l'iniziativa promossa;
- b) programma dettagliato dell'iniziativa con l'indicazione della data e/o del periodo di svolgimento;
- c) preventivo di spesa dal quale deve risultare in maniera chiara ed inequivocabile che le spese sostenute saranno destinate esclusivamente all'attuazione delle iniziative. Nel preventivo di spesa l'associazione può valorizzare in termini economici anche l'apporto del personale volontario o retribuito impegnato nell'attività;
- d) dichiarazione da cui risulti che l'attività per la quale si chiede l'intervento non ha fini di lucro;
- e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (articolo 47 D.P.R. 445/2000) di non avere presentato altre istanze per vantaggi economici alle Direzioni competenti del Comune di Venezia per altri settori d'intervento (didattico-educativo, istituzionale, sportivo-motorio, socio-assistenziale e della solidarietà sociale, tutela dell'ambiente, delle specie animali del territorio e dei beni comuni, protezione civile);
- f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (articolo 47 D.P.R. 445/2000) di avere o non avere presentato altre istanze per vantaggi economici ad altri enti pubblici o privati per la medesima iniziativa o programma; nel caso in cui sia stata presentata istanza per vantaggi economici ad altri soggetti per la medesima iniziativa, è necessario specificare le azioni che si intendono sostenere con il contributo comunale;
- g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (articolo 47 D.P.R. 445/2000) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- h) copia della carta d'identità in corso di validità del soggetto che sottoscrive l'istanza.

Articolo 8 – INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Per le richieste di informazioni e/o chiarimenti è possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail: cultura@comune.venezia.it. Si fa presente che copia integrale del presente Bando nonché di tutta la documentazione a supporto sarà disponibile sul sito web www.comune.venezia.it.

Le istanze presentate nei termini del bando, non corredate da tutta la documentazione necessaria, potranno essere regolarizzate entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione

dell'Amministrazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Articolo 9 – CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI E DETERMINAZIONE DI PUNTEGGI

Ai fini della valutazione di ciascun progetto, è stabilito un punteggio variabile da 0 fino ad un massimo di 100 punti. Secondo la seguente ripartizione:

Descrizione criteri	Punt. Min.	Punt. Max
Attività dell'associazione		
Adeguatezza, valore, rilevanza civile e sociale delle finalità statutarie e della attività svolte nel complesso dall'associazione in particolare per i giovani.	0	5
Ragguardevole carattere di volontarietà nell'attività diretta al conseguimento degli scopi statutari.	0	5
Attività per singoli progetti		
Significativa rilevanza della singola attività proposta rispetto agli interessi generali dell'Amministrazione comunale. Verrà valutata la capacità di interpretazione del luogo prescelto e di racconto, attinenza al tema e alle finalità del bando.	0	15
Specificità della singola attività nel contesto sociale e territoriale per estensione e qualità degli interessi generali perseguiti nel settore culturale. Qualità del progetto in termini di partnership tra associazioni: verrà valutata la scelta e la capacità di mettere insieme realtà affini e/o differenti allo scopo di realizzare un progetto di qualità elevata, unendo competenze, esperienze e capacità di gestione economica.	0	15
Capacità di ottenere effetti strutturali in termini di rigenerazione urbana. Potenzialità in termini di durata nel tempo del progetto e di effetti strutturali rispetto al contesto: verrà valutata la qualità del progetto in termini di potenzialità degli effetti strutturali e di interazione produttiva con i servizi culturali già presenti.	0	25
Valutazione della misura dell'autofinanziamento della singola iniziativa e/o progetto. Capacità di fare impresa culturale, di reperimento di ulteriori risorse e di costruire partnership con il mondo imprenditoriale e istituzionale: verrà valutata la capacità di lavorare come impresa culturale in termini di gestione economica, di programmazione finanziaria e di costruzione di relazioni con il contesto di riferimento.	0	20
Valutazione del carattere di originalità e di innovatività del progetto. Complessità del progetto in termini di innovazione e contaminazione tra le arti indicate: verrà valutata la quantità e qualità delle professioni culturali coinvolte nella produzione nonché la capacità e la volontà di costruire il progetto mettendo insieme diversi approcci, arti e discipline al fine di creare un prodotto innovativo ed efficacemente complesso nella sua struttura comunicativa ed interpretativa.	0	10
Presentazione del progetto: verrà valutata la capacità e modalità di presentazione del progetto alla Commissione	0	5

I candidati avranno possibilità di presentare pubblicamente alla Commissione valutatrice di cui

all'articolo 11, i propri progetti il **10/07/2017** presso la sede del Teatro Toniolo in piazzetta Battisti n. 4 a Venezia Mestre, per un tempo massimo di 10 minuti per progetto, illustrandone in modo adeguato ed efficace i dettagli. La presentazione verrà valutata dalla Commissione che attribuirà un punteggio da 0 (min.) a 5 (max) per progetto presentato.

L'entità dei benefici economici e delle altre agevolazioni economiche assegnati dall'Amministrazione comunale per lo svolgimento di singole attività e/o progetti, non potrà comunque superare il 50% (cinquanta) della spesa complessiva effettivamente sostenuta. Per la sua determinazione potranno concorrere, sia le spese generali per la quota parte riferibile alle attività, sia la valorizzazione del lavoro dei volontari di organizzazioni di volontariato, di cui alla legge 11 agosto 1991 n 266 iscritte negli appositi registri regionali, utilizzati per lo svolgimento delle attività (da calcolarsi facendo riferimento ai minimali di retribuzione giornaliera per la generalità dei lavoratori dipendenti determinati annualmente dall'INPS).

Il Dirigente del Settore Cultura con provvedimento motivato autorizza una anticipazione, in misura comunque non superiore ad $\frac{1}{4}$ (un quarto) delle spese complessive previste per la singola iniziativa.

Articolo 10 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le valutazioni espresse dalla Commissione consentiranno la formazione di una graduatoria in merito. Si procederà all'affidamento della realizzazione del progetto alla proposta che abbia conseguito il miglior punteggio nella graduatoria per luogo.

Non saranno concessi contributi alle richieste che non abbiano raggiunto in graduatoria il punteggio di 51/100.

Nel caso che il numero delle richieste sia inferiore alle disponibilità individuate come sopra, i progetti potranno essere accolti anche successivamente alla scadenza del bando, fino alla concorrenza della quantità massima autorizzabile.

Il dirigente del Settore Cultura, coadiuvato dalla prevista Commissione Interna, valutate le istanze presentate, provvede con atto dirigenziale all'assegnazione delle risorse finanziarie destinate a benefici economici.

Articolo 11 – COMMISSIONE VALUTATRICE

Il Settore Cultura si avvarrà di una commissione interna appositamente costituita per la valutazione dei progetti che sarà composta di esperti, avrà composizione in numero dispari e deciderà in base ai valori assegnati ai criteri indicati all'articolo 9, in conformità a quanto previsto all'art. 14 del Regolamento.

Articolo 12 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Successivamente alla emanazione dell'atto di assegnazione, il legale rappresentante del soggetto organizzatore deve presentare apposita richiesta di erogazione corredata dalla seguente documentazione:

- a) dettagliata relazione dell'avvenuto svolgimento dell'attività e/o progetto;
- b) rendicontazione puntuale della gestione economico finanziaria dell'attività, corredata da idonea documentazione (fatture, ricevute fiscali, notule, attestazioni etc.) attestante i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dell'attività e/o progetto e dell'eventuale valorizzazione del lavoro del personale volontario;
- c) eventuale dichiarazione di aver ricevuto l'anticipazione del beneficio di cui all'articolo 14, comma 4 del Regolamento, con indicazione del relativo ammontare.

La mancata presentazione della richiesta di erogazione entro 3 (tre) mesi dalla conclusione dell'attività comporta il venir meno del beneficio previsto e l'archiviazione della richiesta.

L'erogazione verrà effettuata previa verifica del regolare svolgimento dell'attività e/o progetto e dei risultati conseguiti.

Qualora dalla documentazione presentata risulti che la spesa complessiva realmente sostenuta in occasione dello svolgimento dell'attività e/o progetto sia inferiore al preventivo di spesa, si

procederà in sede di liquidazione ad una decurtazione del beneficio richiesto in misura proporzionale alla spesa realmente sostenuta.

E' prevista al termine del periodo di svolgimento dei progetti selezionati, la rappresentazione pubblica, quale incontro e confronto presso una delle strutture del Comune di Venezia.

Articolo 13 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 30 GIUGNO 2003 n. 196

Ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196), i dati forniti saranno raccolti presso gli uffici competenti del Comune per le finalità di gestione del bando e saranno trattati in maniera automatizzata e non, anche successivamente all'individuazione dei soggetti, per il periodo e le finalità previsti dal progetto.

Articolo 14 – CONTROVERSIE

Per qualunque contestazione o vertenza che dovesse insorgere fra le parti sull'interpretazione o esecuzione del presente bando, competente e giudicante sarà il Foro di Venezia.

Articolo 15 - DECADENZA

I soggetti beneficiari decadono dal riconoscimento del contributo qualora:

- a) non realizzino, per fatti ad essi imputabili, l'attività entro 8 (otto) mesi dal riconoscimento del beneficio oppure modifichino sostanzialmente l'iniziativa e/o il programma;
- b) non presentino la richiesta e la documentazione nei termini previsti.

Nel caso in cui fosse stata assegnata un'anticipazione di beneficio, il dirigente del Settore Cultura, al verificarsi delle condizioni di cui al comma 1, accerta con proprio atto la decadenza dal beneficio e provvede al recupero di quanto già erogato.

Articolo 16 - VERIFICHE E CONTROLLI

Il dirigente del Settore Cultura provvede d'ufficio ad effettuare controlli ed accertamenti relativi alle istanze presentate; nel caso in cui le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, informa il soggetto interessato di tali irregolarità, chiedendo allo stesso di regolarizzare la dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito con conseguente archiviazione dell'istanza.

Al Comune di Venezia
Direzione Sviluppo, Promozione della Città
e Tutela delle Tradizioni
Settore Cultura

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ECONOMICO AD ASSOCIAZIONI, DI PROGETTI PER ATTIVITA' NEL SETTORE CULTURALE – ANNO 2017/2018: “PROGETTI CULTURALI DI RIGENERAZIONE URBANA”

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
in qualità di legale rappresentante dell'associazione: (denominazione per esteso) _____
_____ con sede legale in
via _____ n _____ CAP _____ località _____
_____ (Prov. _____) C.F. _____
P.IVA _____ Referente Progetto _____
Tel. _____ E-mail _____

consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei suoi riguardi (ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000) le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli (anche a campione) sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal proponente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/00;

CHIEDE

di partecipare alla selezione per la concessione di contributi economici ad Associazioni, per progetti culturali rivolti ai giovani ad oggetto: **“PROGETTI CULTURALI DI RIGENERAZIONE URBANA”** (di cui alla Determinazione Dirigenziale n. del);

DICHIARA

ai sensi del Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'albo delle associazioni allegato alla Deliberazione del Commissario straordinario n. 48 del 02/04/2015 e s.m.i.

- che nei propri confronti non è stato adottato un provvedimento di decadenza di contributi eventualmente concessi, nei due semestri precedenti l'anno di svolgimento dell'attività;
- di non trovarsi in situazione debitoria per effetto di rapporti contrattuali o provvedimenti concessori nei confronti dell'Amministrazione comunale (es. canoni di locazione, canoni concessori o canoni per l'utilizzo di beni comunali) e di non aver presentato una ricognizione di debito con piano di rientro approvato dal Comune;
- che le attività non sono state già effettuate alla data di presentazione della relativa istanza;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di essere un'associazione regolarmente costituita con sede nella Città Metropolitana di Venezia e con prevalente e documentata attività nel territorio comunale di Venezia;

- che l'associazione svolge attività con un'attenzione specifica al mondo giovanile e che ha maturato esperienza al riguardo da almeno un anno;
- che la prevalenza dei componenti dell'associazione e/o degli ideatori/realizzatori del progetto ha meno di 35 anni alla data di scadenza del bando;
- che l'attività per la quale si chiede il sostegno economico non ha fini di lucro;
- di non avere presentato altre istanze per vantaggi economici alle Direzioni competenti del Comune di Venezia per altri settori d'intervento (didattico-educativo, istituzionale, sportivo-motorio, socio-assistenziale e della solidarietà sociale, tutela dell'ambiente, delle specie animali del territorio e dei beni comuni, protezione civile);
- di (barrare la casella di interesse):
 - avere presentato altre istanze per vantaggi economici ad altri enti pubblici o privati per la medesima iniziativa o programma; specificare le azioni che si intendono sostenere con il contributo comunale _____
 - non avere presentato altre istanze per vantaggi economici ad altri enti pubblici o privati per la medesima iniziativa o programma
- di essere consapevole che l'entità dei benefici economici assegnati dall'Amministrazione comunale per lo svolgimento di singole attività e/o progetti, non potrà comunque superare il 50% (cinquanta) della spesa complessiva effettivamente sostenuta;
- che il materiale informativo / promozionale dell'attività per la quale viene chiesto il contributo che riporti il logo della Città di Venezia, potrà essere affisso / esposto nei soli luoghi attrezzati a tal fine, ricadendo interamente a carico del richiedente le conseguenze di ogni eventuale violazione;
- che tutti gli oneri, i rischi di gestione, e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo restano a carico del richiedente, intendendosi esonerato da qualsiasi responsabilità il Settore Cultura;
- di essere a conoscenza e quindi di accettare integralmente tutte le prescrizioni contenute nel presente Bando e quindi di assumersi tutti i relativi obblighi.

Data _____ FIRMA _____

Allega:

- Copia del documento d'identità in corso di validità del soggetto che sottoscrive l'istanza;
- relazione illustrativa dell'attività che si intende svolgere nel territorio comunale con l'iniziativa culturale promossa;
- report delle attività rivolte ai giovani svolte dall'associazione nell'ultimo anno;
- programma dettagliato dell'iniziativa con l'indicazione della data e/o del periodo di svolgimento;
- preventivo di spesa dal quale deve risultare in maniera chiara ed inequivocabile che le spese sostenute saranno destinate esclusivamente all'attuazione delle iniziative con eventuale valorizzazione in termini economici anche dell'apporto del personale volontario o retribuito impegnato nell'attività.